

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOPIETRA (IS)

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

CAMPOPIETRA

Incontro ai giovani con vacanze e attività sportive

L'amministrazione punta l'attenzione sul benessere psico-fisico dei ragazzi. Soggiorno estivo e stage di calcio sono le proposte dell'amministrazione comunale di Campodipietra per l'estate 2008. Tappa del soggiorno, riproposto per il secondo anno consecutivo, il Centro Verde Azzurro di Cingoli (Macerata) dal 29 giugno al 5 luglio. Conto alla rovescia per i ragazzi che attendono con trepidazione il giorno della partenza. La località vacanze scelta dal comune è un luogo ideale per trascorrere una settimana all'insegna del divertimento e dell'allegria.

La carovana dei turisti sarà ospitata in graziosi bungalow, dotati di tutti i comfort con annessi numerosi impianti sportivi; si va dal classico campo di calcio, al maneggio, passando per il campo da beach volley, senza dimenticare l'arrampicata sportiva e la palestra con sauna. All'interno del Centro Vacanze Verde Azzurro opera una validissima équipe di animatori, che allieterà le vacanze degli ospiti con feste, giochi, balli, attività e molto altro ancora. Inoltre è possibile sempre contare su un gruppo di animatori e su uno staff-bagnini attento e competente. msr



Riccia. I cittadini si interrogano sulla risoluzione della difficile questione Risanamento Chiaromonte C'è un nodo da sciogliere

di Maria Saveria Reale

Una vera e propria odissea la storia del risanamento ambientale a valle di via Costanza di Chiaromonte.

E i cittadini, che in questi giorni hanno notato gli operai dell'impresa tornare sul posto con mezzi meccanici si interrogano di nuovo sulla faccenda.

Una vicenda quella di Chiaromonte che sembra non aver più fine.

Tutto iniziò nel 1987 quando gli allora amministratori si impegnarono a sistemare l'area a fronte delle richieste di un comitato cittadino che chiedeva interventi ambientali in quella zona fortemente sottoposta a degrado ambientale.

Dopo molteplici perizie e numerosi sopralluoghi, varie modifiche ai progetti preliminari e definitivi, la ditta appaltatrice nel mese di agosto 2006 ha sospeso i lavori, comunicando all'amministrazione comunale la necessità di effettuare ulteriori perizie di natura geologica per

continuare gli interventi.

Nel verbale presentato dalla ditta stessa, il direttore dei lavori chiedeva una perizia di variante tecnica e suppletiva al fine di migliorare l'opera e la sua funzionalità. Si faceva riferimento, inoltre, a "cause di natura geologica, imprevedibili ed imprevedibili al momento della progettazione ed emerse in corso d'opera".

Il programma di riqualificazione dell'area non era condiviso dal gruppo di minoranza, che proponeva interventi di ingegneria naturalistica, con tecniche di bioingegneria; esso rientra nel progetto finanziato dalla Regione Molise con i fondi di ex art. 15 ed è rivolto al recupero della zona.

Purtroppo, nonostante il problema sia stato oggetto di discussioni e di interpellanze nelle assise comunali, non si è approdati a nessuna conclusione.

dopo le dimissioni del sindaco Fanelli il nodo è ancora più difficile da sciogliere.

PIETRACATELLA

Inizia oggi il tour portoghese del gruppo Folk la Morgia



Partono gli appuntamenti della scaletta del gruppo Folk La Morgia.

Nel tour estivo dell'associazione pietracatellese è inserita anche una tappa in Portogallo, che gli ormai celebri ballerini raggiungeranno proprio in giornata. Il gruppo infatti volerà oggi 18 giugno verso le meravigliose e calde terre, sostando prima a Fatima e poi a Coimbra dove si fermeranno fino al 26 per partecipare al Festival Mondiale del Folklore. Sarà una valida opportunità per far conoscere anche qui il ricco repertorio della tradizione pietracatellese, proposto dai 30 ballerini e suonatori molisani. "Un programma - precisa Ivo Polo - ricco di emozioni e di sorprese".

Soddisfazione per la nascita di questo nuovo gemellaggio che prevede tante iniziative per il futuro. Nel mese di agosto, ad esempio, i portoghesi saranno ospiti del comune fortorino in occasione del Festival del Folklore, una manifestazione di ampio respiro che vede di anno in anno il coinvolgimento di gruppi provenienti da molte parti del mondo.

Nel frattempo La Morgia ha collezionato un altro successo con la serata organizzata a Pietracatella in onore di S. Antonio di Padova.

Nella magica atmosfera della cultura popolare ricreata dai gruppi ospiti, quali "La Teglia" di San Polo Matese, "Lu Passarielle" di Ferrazzano, "Ru Nrdecce" di Mcchiagodena, che hanno partecipato al Folk festival regionale molisano, un posto d'onore è stato riservato alla presentazione del nuovo gruppo di Pietracatella composto dai bambini del posto. Ivo Polo, presidente dell'associazione pietracatellese, ha così commentato l'evento: "Il nostro impegno e incoraggiamento a sostegno di questi bimbi in cui crediamo perché possono essere i depositari di un prezioso ed inestimabile bagaglio culturale che ci appartiene ma che il più delle volte, presi dalla vita frenetica di tutti i giorni, lo collochiamo nel dimenticatoio".

Jelsi. Interrotta per cinquant'anni a causa del II conflitto mondiale Il mistero che si cela dietro la Festa di Sant'Amanzio

Riproposta per la prima volta nel giugno 2002, dopo cinquant'anni di silenzio, la festa in onore di Sant'Amanzio torna puntuale anche quest'anno sulla scena jelsese. L'evento, promosso dall'Associazione Culturale Centro Studi di Storia, Cultura, Tradizioni e Territorio San Amanzio, in questa VII edizione, sarà organizzato in collaborazione con il Motobikers club. Nel programma del 27 giugno l'originale gara delle "carrozze con i cuscinetti" e in serata il concerto di musica rock con il gruppo "E' arrivato l'arrotino" in piazza Umberto I. Per i partecipanti sarà allestito un vitello intero allo spiedo. I festeggiamenti proseguiranno il 28 giugno: alle 18 con la messa e la processione per le strade del paese in onore di San Amanzio martire, accompagnata dalla City of Rome pipe band, banda ufficiale scozzese.

Concerto finale alle 21,30 dei "Kachupa" in via Valiante. Contemporaneamente si terrà anche la VII sagra di "pizza vonta ventresca e paparagl (pizza di granturco con pancetta e peperoni)".

La festa fu fortemente voluta dallo scomparso Giuseppe Mario Santella e fu interrotta a causa del conflitto bellico della II guerra mondiale nonostante l'importanza che rivestiva. I festeggiamenti in onore di S. Amanzio Martire sono ritornati dopo circa 50 anni grazie all'impegno dei venti componenti del comitato, che a seguito del ritrovamento in una cripta della Chiesa Madre della Reliquia del Santo Martire donata come ri-

portato nello scritto posto vicino ad essa alle Terre e al Clero di Jelsi dalla Sacra Romana Chiesa nel 1740, hanno restituito l'antico splendore alla statua lignea realizzata in epoca passata da un locale artigiano. Dalle ricerche effettuate in collaborazione con Don Aurelio, secondo il martiriologio romano nel mese di giugno a Roma, sulla via Salaria subirono il martirio Getulio (uomo mobilissimo e dottissimo), Amanzio (Tribuno dell'Imperatore Adriano) e altri due suoi amici, Cereale e Primitivo poiché passarono il tempo a cacciare le folle che a loro accorrevano da ogni parte. Segnalata la loro attività all'Imperatore Adriano (117 d.c.) furono arrestati dal Console Licinio e dopo vari tormenti furono condannati al rogo. Risparmiati però dalle fiamme, furono uccisi a bastonate e con le spade. Sinfiorosa, moglie di Getulio ne raccolse i corpi e li seppellì nell'arenario di un suo podere. Successivamente come riportato nello scritto contenuto nella Reliquia, il corpo di S. Amanzio fu portato nel cimitero di S. Priscilla dal quale fu riesumato e un osso del santo, racchiuso e custodito in una teca e sigillato con cera lacca sulla quale



c'era l'effigie della Sacra Romana Chiesa, fu donato alla Chiesa di Jelsi e ai suoi fedeli come riportato dalla traduzione in latino antico nel Febbraio 1740. All'associazione Culturale il ritrovamento della reliquia del santo è apparso un evento di eccezionale importanza, poiché insieme alla Reliquia di un pezzo del vestito di S. Andrea rappresentano in quanto datati (1740) i primi documenti della cristianità del nostro paese. Il ritorno di questa festa è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione e al contributo di tutta la cittadinanza che ha sostenuto con grande senso di responsabilità e devozione l'iniziativa organizzata dal locale comitato e dal parroco di Jelsi, Padre Liberato Di Iorio.

Auguri a Gianmario De Silvio che spegne la sua prima candelina



Mega festa per il piccolo Gianmario De Silvio di Jelsi che domenica, 15 giugno, ha festeggiato il suo primo anno d'età al ristorante Villa Rosa di Campobasso.

Un giorno importantissimo per l'ometto di casa, che, stretto a mamma Antonella e papà Giuseppe, ha spento la sua prima candelina, tra gli applausi di tutti. I nonni Mario e Rita, la nonna Carmela, gli zii Lello, Anna, Francesco e Angela, i piccoli cuginetti Jacopo e Greta e tutti gli amici cari hanno partecipato con gioia al lieto evento augurando a Gianmario e ai suoi genitori tantissimi momenti di felicità.